



LA NOVITA' DEL 5 PER MILLE

Anche per quest'anno, tutti i contribuenti potranno – in fase di compilazione delle loro dichiarazioni dei redditi (CUD, modello 730, modello UNICO) relative al periodo di imposta 2009 – destinare il 5 per mille della loro imposta sul reddito delle persone fisiche/IRPEF ad alcuni soggetti per il sostegno delle attività di questi (v. articolo 63 bis del decreto legge 112/2008, convertito dalla legge 133/2008).

IL 5 PER MILLE SOSTITUISCE L'8 PER MILLE?

No.

ALLORA E' UNA TASSA AGGIUNTIVA?

Nemmeno. Cambia soltanto il destinatario di una quota pari al 5 per mille della tua dichiarazione dei redditi. Invece di andare allo Stato, essa sarà assegnata al Tuo Comune di residenza o all'ente o associazione che avrai scelto.

COME FACCIAMO A SCEGLIERE DI DESTINARE AL MIO COMUNE IL 5 PER MILLE?

E' previsto, in allegato a tutti i moduli per la dichiarazione dei redditi, un apposito modulo di sezione. Per scegliere il Tuo Comune di residenza quale destinatario del 5 per mille e' sufficiente firmare nel riquadro che riporta la scritta "Sostegno delle attività sociali svolte dal Comune di residenza".

PERCHE' AFFIDARE IL 5 PER MILLE AL COMUNE?

Perche' il Tuo Comune sei Tu, e perche' serve a sostenere la spesa sociale, cioe' quegli interventi fatti dalla Tua amministrazione comunale per alleviare tutte le situazioni di disagio che probabilmente hai sotto gli occhi anche Tu.

MA IL MIO COMUNE NON HA GIA' FONDI A SUFFICIENZA PER FARE QUESTO?

Purtroppo no. Anche nel 2009 il Fondo nazionale per le politiche sociali, che serve a finanziare gli interventi sul territorio per le attività sociali e che quindi viene destinato a tutti i Comuni, e' stato fortemente ridimensionato.

Dare al Comune il 5 per mille, aiuta a recuperare almeno una parte dei fondi che sono venuti a mancare per aiutare le fasce piu' bisognose della popolazione, anche nella Tua città.

E IL MIO COMUNE COME UTILIZZERA' I FONDI DERIVANTI DAL 5 PER MILLE?

Proseguendo e ampliando i servizi sul versante del sociale. Da solo – se i fondi che riceverà saranno sufficienti – o associandosi con altri Comuni. Utilizzando le proprie strutture e avviando collaborazioni con enti o associazioni che ope-

rano nel sociale. Della destinazione delle somme il Comune redigera', comunque entro un anno dalla concreta ricezione di queste, un apposito rendiconto, accompagnata da una relazione illustrativa.

COSA SUCCEDE SE NON FIRMO PER IL 5 PER MILLE?

Non risparmi nulla e non aiuti nessuno. Perche' le quote di 5 per mille che saranno realmente assegnate saranno esclusivamente quelle dei contribuenti che avranno fatto la loro scelta, apponendo la firma sul modulo allegato alla dichiarazione dei redditi. Se non firmi, quei fondi rimarranno allo Stato. Se firmi per il Tuo Comune, rimarranno a disposizione della Tua comunità.

5xmille



e ce la fa.

Se vuoi saperne di piu' puoi rivolgerti agli uffici amministrativi del Tuo Comune, o chiedere al Tuo commercialista. E' una cosa semplice che non ci costa niente in piu' di quel che verremmo.

La solidarietà in un gesto.

Una firma che non costa niente.